

Via libera alla discussione del disegno di legge anche da parte dei socialisti e dei popolari. Doppio passaporto ai residenti nelle province di Trento, Bolzano e dell'Ampezzano

Alberto Sommadossi presidente di «Austriaci d'Italia»: «Questa idea, che sta suscitando molto interesse anche da noi, va vista in termini europeisti e antinazionalisti»

# I trentini potranno diventare austriaci

## La proposta dei Freiheitlichen di Vienna: Doppia cittadinanza a tutti gli ex tirolesi

**BRUNO ZORZI**

Se tutto andrà come sembra andare, i trentini che lo vorranno potranno chiedere la cittadinanza austriaca. La doppia cittadinanza italiana e della vicina Repubblica. E questo perché il Trentino, già Tirolo italiano, ha fatto parte, fino a 91 anni fa, di quello che viene definito Tirolo storico. Contea principesca alla quale, naturalmente, apparteneva il Sudtirolo ma anche l'Ampezzano e Fodom. Non a caso anche i cittadini dei comuni ladini che ruotano attorno a Cortina d'Ampezzo potranno chiedere di diventare cittadini austriaci. La proposta viene da Vienna, esattamente dai Freiheitlichen del defunto Haider, ma il via libero alla discussione del disegno di legge nel parlamento austriaco è venuto anche dai socialisti e dai popolari.

«Che venga dalla Fpö - afferma Alberto Sommadossi, presidente del gruppo e responsabile del sito Austriaci d'Italia e esponente del circolo Gaimsmayr -, vista anche la mia collocazione politica, non è il massimo, ma la proposta, secondo noi, va nella direzione giusta. Abbiamo scritto al gruppo parlamentare dei Freiheitlichen e ci hanno risposto che la proposta di legge è attualmente depositata in commissione e che socialisti e popolari hanno accettato la discussione».

Sommadosi dà una lettura eu-



Via l'insegna del confine tra Italia e Austria. A Vienna una proposta di legge per la doppia cittadinanza italo-austriaca. A fianco Alberto Sommadossi di Austriaci d'Italia

la proposta di legge. In linea, del resto, con una buona parte della storia del Tirolo che è stato anche un luogo di convivenza. Così come l'identità più vera del Trentino sta nell'essere stato terra d'incontro. «Novantuno anni fa - ricorda Sommadossi - morì, uccisa dal nazionalismo tedesco e da quello italiano, l'Austria multinazionale che incarnava un'idea di Europa. In una pro-

**L'INCONTRO**

Sull'autonomia

### Terza visita del Dalai Lama

Il Dalai Lama, leader ad un tempo spirituale e politico del popolo tibetano sarà a Trento martedì 17 novembre. Si tratta della sua terza visita in Trentino dopo quelle del giugno 2001 e dell'agosto 2005. Tenzin Gyatso, il XIV Dalai Lama, massima autorità ad un tempo spirituale e politica del popolo tibetano, premio Nobel per la Pace 1989 sarà in Trentino per consolidare l'amicizia di due terre di montagna, unite dal comune amore per la libertà, in occasione di una due giorni dedicata al disegno del Governo tibetano in esilio di ottenere dalla Cina un'ampia autonomia per il Tibet, nel rispetto della costituzione e degli interessi di Pechino nell'area. Il 16 e 17 novembre si terranno a Trento due appuntamenti di alto profilo scientifico, organizzati dalla Provincia in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università e dell'Accademia Europea di Bolzano.

zionalismi che continuano a frapportare ostacoli all'Europa va vista questa proposta della doppia cittadinanza italiana e austriaca. Non può essere vista come una forma di revanscismo. Inoltre si sta costruendo una regione transfrontaliera e la doppia cittadinanza potrebbe servire anche su questo versante. Senza dimenticare che potrebbe portare anche vantaggi pratici: pensiamo alle possibilità di lavoro per i giovani».

La proposta di legge depositata al parlamento austriaco prevede, come è logico, che la cittadinanza possa essere concessa solo ai trentini, sudtirolesi o ampezzani che ne facciano richiesta. La base giuridica che i parlamentari austriaci hanno individuato sta nel fatto che il Tirolo storico venne annesso al Regno d'Italia in seguito all'occupazione militare e alla popolazione non è mai stata data l'opportunità di

Antica argomentazione che può venire estesa alla gran parte degli ex domini degli Asburgo e non solo. Comunque è vero, di annessione in seguito alla sconfitta militare dell'Austria - Ungheria si trattò. Basarsi su questo la possibilità di estendere anche ai trentini e agli ampezzani la cittadinanza austriaca appare argomentazione debole. Convince di più, ed è la linea di Austriaci d'Italia, quella antinazionalista, che guarda avanti. Simbolicamente rappresenterebbe un esempio di integrazione europea che si realizza in una terra che ha subito una guerra tremenda, scontri e tragedie alimentate dalle ideologie nazionaliste dell'8 - '900. In Italia c'è l'esempio della doppia nazionalità con l'Argentina; avere in tasca un doppio passaporto non è, da tempo, un tabù. «Da quello che si sente in giro - conclude Sommadossi - questa proposta sembra interessare